

ACCORDO QUADRO

PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ARTICOLI DI CANCELLERIA

CSDP - CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE

PARTE AMMINISTRATIVA

1.1 PREMESSE

Il presente Capitolato disciplina l’Accordo Quadro per l’affidamento della fornitura del materiale di cancelleria necessario a garantire il funzionamento degli uffici di AGECE nonché le prestazioni dei servizi connessi.

Nel corpo del presente capitolato, con il termine:

- ✓ **Appaltatore** si intende l’aggiudicatario della gara;
- ✓ **Stazione Appaltante** si intende l’intera struttura di AGECE;
- ✓ **Ordinativo di Fornitura** si intende l’ordine di esecuzione istantaneo della fornitura, da inoltrarsi a mezzo e-mail certificata, con cui la Stazione Appaltante dettaglia l’elenco dei prodotti richiesti, il Piano di Consegna con l’indicazione delle sedi presso le quali effettuare le consegne;
- ✓ **Prodotti o Materiale** si intende il materiale di cancelleria oggetto del presente capitolato;
- ✓ **Giorni** si intendono tutti i giorni lavorativi (da lunedì a venerdì) da calendario solare;
- ✓ **Ore lavorative** si intendono le ore comprese negli intervalli dalle 08:30 alle 17:00 di tutti i giorni lavorativi, eventuali modifiche sugli orari saranno comunicate al verificarsi dell’evento.

1.2 OGGETTO – DURATA – IMPORTO DELL’ACCORDO QUADRO

Il presente Capitolato ha per oggetto la disciplina dell’Accordo Quadro per l’affidamento della fornitura di prodotti per cancelleria ad uso ufficio, da destinarsi agli uffici di AGECE.

In particolare, le attività di fornitura dei prodotti per cancelleria ad uso ufficio e dei seguenti servizi connessi comprendono:

- trasporto e consegna;
- servizio di supporto e assistenza;
- reportistica.

L'elenco dei Prodotti oggetto di fornitura sono riportati nell'Allegato A "Elenco Prezzi Unitari" al presente Capitolato e l'elenco delle sedi di consegna è riportato nell'Allegato B al presente Capitolato.

L'Accordo Quadro avrà durata di 4 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

Al termine di tale periodo l'Accordo Quadro si intenderà automaticamente scaduto senza necessità di disdetta alcuna. In caso di anticipato esaurimento dell'importo contrattuale, la scadenza si intenderà automaticamente anticipata.

L'ammontare dell'Accordo Quadro è fissato in **€ 125.520,90** oltre IVA.

Per le attività relative alla fornitura non sono state riscontrate interferenze, per le quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi. Pertanto, gli oneri relativi risultano pari ad € 0,00 (zero).

In ragione della natura e della specificità dell'Accordo Quadro (non essendo predeterminabile l'importo delle forniture richieste) l'importo del contratto sarà pari ad **€ 125.520,90** indipendentemente dal ribasso complessivamente offerto.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Aggiudicatario dall'esecuzione del contratto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

Il corrispettivo contrattuale è determinato a proprio rischio dell'Aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Aggiudicatario medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

Il corrispettivo dell'Appalto è stabilito a misura ed i prezzi unitari offerti dovranno intendersi fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Accordo Quadro.

Tuttavia, dopo il primo anno, è prevista l'applicazione dell'art. 106, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016.

La procedura di adeguamento dei prezzi è effettuata da AGECE con specifica istruttoria assumendo a riferimento l'indice ISTAT di variazione dei prezzi FOI (famiglie, operai e impiegati) riferito al mese di gennaio dell'anno di contratto precedente a quello per cui l'adeguamento è richiesto.

Per ciascuno dei prodotti previsti e stimati nell'Allegato A – EPU Elenco Prezzi Unitari non è previsto alcun obbligo di ordinativo di quantitativi minimi, poiché le quantità di ciascun prodotto saranno di volta in volta specificate negli ordini di fornitura in funzione delle esigenze operative di AGECE.

L'Accordo Quadro che verrà concluso non costituisce, infatti, fonte di alcuna obbligazione per AGECE, che, pertanto, non assume alcun impegno minimo di spesa con il sottoscrittore dell'Accordo Quadro.

Nel caso in cui, in vigenza di contratto, si rendesse necessario acquistare materiale non compreso nell'Allegato A – EPU Elenco Prezzi Unitari, il relativo prezzo base verrà concordato tra le parti (in base a prezzi di listino in vigore) e sullo stesso verrà applicato lo sconto di aggiudicazione inteso come percentuale complessiva di ribasso calcolata sulla somma dei prezzi unitari offerti moltiplicati per le quantità poste a base di gara in rapporto al valore complessivo posto a base di gara.

Per prodotti fuori catalogo la Stazione Appaltante si riserva in ogni caso il diritto di acquisto presso altro fornitore senza che l'Appaltatore possa vantare diritti.

1.3 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto, dovrà costituire 'garanzia definitiva', il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.

La mancata presentazione della cauzione definitiva nei tempi fissati da AGECE potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.

L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di regolare esecuzione.

1.4 CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

L'Appaltatore, relativamente agli ordini eseguiti mensilmente, procederà con l'emissione di una fattura per ciascuna delle gestioni aziendali (immobiliare, farmacie, cimiteri e refezione scolastica), come specificato anche negli ordini eseguiti.

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte di AGECE della verifica di conformità.

Il pagamento del corrispettivo avrà luogo a seguito di presentazione delle fatture, che verranno liquidate entro 30 giorni data fattura fine mese mediante bonifico bancario. Il codice CIG dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di rilasciare dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario su un conto corrente dedicato.

Qualora l'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

1.5 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

L'Appaltatore non può cedere il credito né l'esecuzione anche parziale del contratto, senza la preventiva autorizzazione di AGECE. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore, fermo restando il diritto di AGECE al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.

Si rimanda all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016 per quanto non riportato.

1.6 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

1.7 PENALI

AGECE, fatti salvi i casi di forza maggiore (intesi come eventi imprevedibili od eccezionali) imputabili alla stessa, in caso di non conformità di esecuzione contratto rispetto comunicherà all'Appaltatore tali non conformità, indicando le adeguate Azioni Correttive e i tempi per la loro messa in opera.

Tale comunicazione potrà essere puntuale (per ogni singola non conformità) ovvero cumulativa (per tutte le non conformità di un certo periodo o di una certa sede) e sarà trasmessa a mezzo PEC.

L'Appaltatore potrà controdedurre a quanto contestato entro il termine di 7 giorni di calendario dal ricevimento della segnalazione a mezzo e-mail certificata.

Qualora entro la suddetta data l'Appaltatore non provveda alle suddette controdeduzioni ovvero le controdeduzioni non siano ritenute giustificative dell'accaduto, AGECE potrà applicare le penali previste di seguito dandone comunicazione scritta all'Appaltatore sempre a mezzo PEC.

AGECE adotterà in ogni caso gli eventuali provvedimenti sanzionatori sulla base delle controdeduzioni espresse all'Appaltatore, della gravità e del reiterarsi dell'accaduto.

Di seguito si elencano le penalità previste:

- a) in caso di inadempimento o ritardo nella trasmissione della comunicazione di riscontro della data di consegna o della momentanea indisponibilità dei prodotti rispetto al termine massimo stabilito, AGECE applicherà all'Appaltatore una penale pari al 10% del valore dell'ordinativo, fatto salvo il risarcimento per il maggior danno;
- b) per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna dei Prodotti, rispetto ai termini massimi previsti, la penale è stabilita:
 - per i primi 5 giorni di ritardo nella misura del 5% del valore dell'Ordinativo oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
 - per gli ulteriori giorni di ritardo a partire dal sesto giorno nella misura del 10% del valore dell'Ordinativo oggetto del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- c) per ogni giorno lavorativo di ritardo per il ritiro e la sostituzione dei prodotti, la penale è stabilita nella misura di € 30,00, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

AGECE potrà applicare all'Appaltatore penali, sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, fermo restando, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

Le penalità di cui sopra sono comminate mediante nota di addebito a valere sui pagamenti più immediati.

Resta ferma la possibilità per l'Appaltatore di comunicare tempestivamente ad AGECE la propria volontà di rimettere direttamente l'importo delle penali entro 30 giorni dalla notifica tramite comunicazione scritta e di versare sul codice IBAN che sarà indicato.

L'applicazione delle penali non esclude qualsiasi altra azione legale che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere a propria tutela.

1.8 RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'Articolo 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione per inadempimento, ai sensi dell'Articolo 1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- subappalto non autorizzato o non conforme alle norme di legge;
- cessione del credito e/o del contratto non autorizzata;

- scioglimento, fallimento, concordato o qualsiasi procedura concorsuale equivalente cui l'Appaltatore sia sottoposto;
- mancata osservanza delle norme di legge nei confronti del personale dipendente impiegato ai fini dell'esecuzione del contratto;
- mancata consegna del materiale ordinato entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione;
- applicazione delle medesime penali di cui all'art. 1.7 per almeno tre volte anche non consecutive.
- applicazione di penali per importo superiore complessivamente al 10% del valore dell'appalto
- perdita dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016

Nelle ipotesi sopra indicate, l'Accordo Quadro sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di formale comunicazione di AGECE, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

All'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale per le forniture regolarmente effettuate prima della risoluzione.

Il ricorso alla risoluzione non pregiudica comunque la messa in atto, da parte di AGECE, di richieste di risarcimento per danni subiti.

Nei suddetti casi di risoluzione, AGECE avrà la facoltà di affidare la fornitura a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere a nuovo affidamento, attribuendo gli eventuali maggiori costi all'Aggiudicatario con cui il contratto è stato risolto.

In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti dalle inadempienze.

1.9 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile per danni che dovessero arrecarsi a cose e a terzi, ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante, nel corso dell'esecuzione della fornitura, esonerando in tal senso la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

1.10 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA – RECESSO DI AGECE

La Stazione Appaltante si riserva, qualora Consip attivasse una convenzione in merito all'erogazione di fornitura comparabile a quella oggetto del presente capitolato, di effettuare una verifica comparata tra i prezzi della citata convenzione e quelli proposti dall'Appaltatore.

Qualora dalla verifica si riscontrasse l'inferiorità dei prezzi derivanti dalla Convenzione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore di adeguare i propri prezzi a quelli derivanti dalla Convenzione. In caso di diniego, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aderire alla convenzione e a sottoscrivere apposito nuovo e diverso contratto, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere o di che rivalersi.

AGECE può recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi e con le modalità previste dall'art. 109 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., anche a seguito di diminuzione dei servizi e delle attività in gestione, senza che l'Aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per le forniture regolarmente effettuate.

Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECE.

Trova applicazione quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

1.11 RIFUSIONE DANNI E RIMBORSI SPESE

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, AGECEC potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti dell'Appaltatore per forniture già eseguite.

1.12 CAMBIO DENOMINAZIONE SOCIALE – TRASFORMAZIONE - FUSIONE

Le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione sociale, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione e da altri casi previsti dall'art. 106 comma 1 lettera d) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., dovranno documentarlo con copia autentica degli atti originali.

Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte dell'Amministrazione.

1.13 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (RGPD), si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati personali è AGECEC, con sede in via Enrico Noris n. 1 - 37121 Verona, tel. +39 045 8051311, e-mail: infoagecec@agecec.it, PEC: infoagecec@pec.agecec.it
- i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono i seguenti: Via Enrico Noris n. 1, 37121 Verona; tel. +39 045 8051311; e-mail: rpdc.privacy@agecec.it;
- i dati personali comunicati dagli operatori economici, direttamente ad AGECEC o alla Centrale di Committenza, saranno trattati in formato cartaceo e/o elettronico, per le finalità di esperimento della procedura selettiva e nell'adempimento di obblighi legali, per cui la base giuridica del trattamento è l'adempimento di un obbligo legale ex art. 6, comma 1 lett. c) del RGPD. La mancata comunicazione dei dati richiesti a corredo dell'offerta, o successivamente ad essa, potrà comportare l'impossibilità di valutazione dell'offerta, con le conseguenze previste dalla legge. L'operatore economico aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire gli ulteriori dati necessari al fine di instaurare ed eseguire il rapporto contrattuale, nel qual caso la base giuridica, oltre all'adempimento di un obbligo legale, è anche la necessità di eseguire un contratto di cui l'interessato è parte ex art. 6, comma 1 lett. b) del RGPD. La mancata comunicazione di tali ulteriori dati comporterà l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale, con le conseguenze previste dalle norme disciplinanti la pubblica procedura;
- i dati personali dell'aggiudicatario saranno trattati all'interno di AGECEC dall'Area Gare Appalti Acquisti, dall'Ufficio Legale, dalla Sezione ICT, dalla Sezione Compliance e dagli altri Settori aziendali interessati dall'esecuzione del contratto (ad es. Area Patrimonio, Area Ristorazione, ecc.). Tali dati personali saranno oggetto di comunicazione (ad esempio, ad ANAC, alla Prefettura competente) e di pubblicazione nei casi e nelle forme previsti dalla normativa;
- il periodo di conservazione dei dati personali degli operatori economici candidati è disciplinato dalla normativa in materia di contratti pubblici (attualmente, cinque anni dalla data di aggiudicazione dell'appalto, oppure, in caso di controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza), mentre, per i dati personali dell'operatore aggiudicatario, tale periodo corrisponde all'obbligo temporale di conservazione previsto dalla legge (cfr. art. 2220 del Codice civile). I dati saranno conservati in conformità al "Regolamento per l'archivio dell'Agecec" e al "Manuale di Gestione del Protocollo Informatico", entrambi consultabili sul sito web aziendale;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati (artt. 15-22 del RGPD). L'apposita istanza è presentata interpellando il Titolare del trattamento o il RPD ai contatti di cui sopra;

- gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in 00186 Roma, Piazza Monte Citorio n. 121, quale autorità di controllo nazionale (art. 77 del RGPD);
- referente interno del trattamento dei dati per la fase precedente alla stipulazione del contratto è il Dirigente Area Gare Appalti Acquisti di AGECE, mentre il referente interno del trattamento dei dati per la fase esecutiva del contratto è il Dirigente dell'Area che sovrintende tale fase.

1.14 CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Aggiudicatario dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2001 e alla L. n. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di AGECE, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.AGEC.it menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso l'Aggiudicatario, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

1. rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T. e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
2. non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Aggiudicatario costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

1.15 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona.

1.16 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, valgono, in quanto applicabili, le norme del D.lgs. n. 50/2016 e del codice civile, nonché di leggi e regolamenti vigenti in materia.

PARTE TECNICA

2.1 CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA

Il materiale di cancelleria tradizionale offerto dai concorrenti dovrà corrispondere alle tipologie e alle caratteristiche tecniche richieste, il colore e la dimensione, se previsti, specificate nell'**Allegato A**.

Tutti i prodotti dovranno essere esenti da difetti e/o da vizi ed essere garantiti per un sicuro funzionamento. Inoltre nel caso in cui vengano richiesti articoli di ricambio/consumabili, questi dovranno essere compatibili con il prodotto principale, (es. Cutter e relative lame, pinzatrice e relativi punti, etc.).

Tutti i prodotti di cancelleria offerti devono rispettare, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti requisiti di conformità:

- essere nuovi di fabbrica e conformi alle norme di legge o regolamentari che ne disciplinano a produzione, la vendita ed il trasporto;
- essere conformi alle direttive statali e/o comunitarie in relazione alle autorizzazioni alla produzione, importazione e immissione in commercio;
- rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli di carattere cogente che venissero emanati nel corso della durata del contratto;
- essere corredati dalle relative istruzioni in lingua italiana per un uso corretto ed in condizioni di sicurezza e dalla garanzia e dall'assistenza prestata agli stessi dal produttore, se previsto;
- essere realizzati con l'uso di materie prime non nocive.

2.2 CONFEZIONAMENTO ED IMBALLAGGIO

I Prodotti dovranno essere consegnati, nella loro confezione, in modo da essere protetti contro manomissioni o danno da maneggiamento. Le confezioni dei prodotti offerti devono rispondere alle norme in vigore secondo la natura dei beni da consegnare e secondo il mezzo di spedizione prescelto, tali da garantire la corretta conservazione anche durante le varie fasi del trasporto e dello stoccaggio, fino all'utilizzo.

Ogni confezione deve presentare all'esterno un'etichetta chiaramente e facilmente leggibile riportante:

- esatta denominazione e descrizione del prodotto;
- eventuali avvertenze o precauzioni particolari da attuare per la conservazione dei Prodotti in esso contenuti.

Qualora le confezioni non corrispondessero a tali caratteristiche e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissioni, i Prodotti verranno respinti e l'Appaltatore dovrà provvedere alla loro immediata sostituzione.

2.3 PORTALE ORDINI

L'appaltatore si impegna a fornire senza costi aggiuntivi un portale dedicato all'inserimento degli ordini da parte della Stazione Appaltante, l'accesso al suddetto portale dovrà essere garantito alle sedi di consegna, inoltre dovrà avere un'utenza master per la gestione degli ordini.

2.4 CAMPIONATURA E VERIFICA DEI PRODOTTI – AVVIO FORNITURA

In relazione ai Prodotti per i quali è stata compilata la colonna “Campionatura” dell’**Allegato A**, l’Aggiudicatario dovrà presentare un campione nella confezione originale di vendita. Tale campionatura, unitamente a scheda tecnica, costituirà parametro di valutazione della fornitura nel corso della vigenza dell’Appalto, al fine di verificare la identità del prodotto aggiudicato con quello effettivamente fornito.

All’esito positivo della procedura di verifica dei campioni viene subordinata la conseguente stipula dell’Accordo Quadro.

I campioni dovranno essere consegnati, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta inviata dalla Stazione Appaltante, per essere sottoposti a verifica di corrispondenza rispetto alle caratteristiche richieste.

Qualora emerga la non rispondenza dei campioni con le caratteristiche del presente CSA, l’Appaltatore dovrà sostituirlo con uno idoneo, in mancanza, non si procederà all’aggiudicazione.

Ogni onere relativo alla fornitura e alla consegna dei prodotti è a carico dell’Appaltatore; i campioni verificati rimarranno depositati presso la Stazione Appaltante e non verranno restituiti.

Oltre alla verifica preventiva, la Stazione Appaltante si riserva, nel corso della durata dell’appalto, la facoltà di prelevare dei campioni del materiale consegnato, al fine di effettuare verifiche di corrispondenza con l’**Allegato A** e con gli eventuali campioni verificati e accettati.

In caso di esito negativo della verifica, l’Appaltatore provvederà a ritirare la merce dichiarata **difettosa o non conforme** ed a sostituirla con altra rispondente alle caratteristiche richieste **entro 5 giorni lavorativi**, fatta salva l’applicazione delle penali di cui all’art.1.7.

La verifica si intenderà positivamente superata solo se i Prodotti consegnati non presenteranno alcuna difformità con i requisiti richiesti. La consegna di prodotti difformi verrà considerata mancata consegna e darà luogo all’applicazione delle penali di cui all’art.1.7.

In fase di avvio della fornitura sarà richiesto all’Appaltatore quanto segue:

- Indicazione per ciascun prodotto compreso nell’**Allegato A**, dei modelli e delle marche che offre.
- Listino prezzi ufficiale che contiene gli articoli non indicati in **Allegato A**
- Catalogo prodotti.

2.5 SOSTITUZIONE DEI PRODOTTI

Nei casi di indisponibilità temporanea dovuta ad eventi occasionali di uno o più Prodotti offerti, l’Appaltatore, per non essere assoggetto alle penali per mancata consegna nei termini di cui all’art.1.7, dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto alla Stazione Appaltante, e comunque entro e non oltre **2 (due) giorni** decorrenti dalla ricezione dell’Ordinativo di Fornitura. In ogni caso la temporanea indisponibilità dei Prodotti non potrà protrarsi per più di **10 (dieci) giorni** dalla comunicazione di cui sopra, pena l’applicazione delle penali.

Resta inteso che gli eventuali restanti Prodotti inclusi nell’Ordinativo di Fornitura dovranno comunque essere consegnati da parte dell’Appaltatore nel rispetto dei termini massimi stabiliti.

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia dell’Appalto, l’Appaltatore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più Prodotti offerti in sede di gara, a seguito di ritiro degli

stessi dal mercato da parte del produttore dovuta a cessazione della produzione, l'Appaltatore dovrà obbligatoriamente:

- dare comunicazione scritta della "messa fuori produzione" alla Stazione Appaltante;
- indicare il Prodotto avente identiche o migliori caratteristiche tecniche, prestazionali e funzionali che intende proporre in sostituzione di quello offerto in gara e allegare congiuntamente la relativa scheda tecnica, nonché, eventualmente, il campione del Prodotto proposto in sostituzione.

La Stazione Appaltante procederà, quindi, alla verifica tecnica dell'equivalenza del prodotto.

2.6 SERVIZI CONNESSI - CONSEGNA

La consegna dei Prodotti oggetto della fornitura verrà effettuata a cura e spese dell'Appaltatore nei luoghi e nei locali indicati dalla Stazione Appaltante, di cui all'**Allegato B**. Gli oneri relativi alla consegna dei Prodotti, con ciò intendendosi ogni onere relativo a imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna nelle modalità di seguito riportate e qualsiasi altra attività a essa strumentali, sono interamente a carico dell'Appaltatore, che, pertanto, dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.

Non sono ammesse consegne parziali, salvo diversi accordi tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante e salva l'eventuale indisponibilità temporanea dei Prodotti, di cui al precedente articolo.

La consegna dei Prodotti oggetto della fornitura sarà effettuata franco magazzino delle Sedi (si intende che il materiale dovrà essere consegnato senza pallet) della Stazione Appaltante, a cura e spese dell'Appaltatore nei luoghi e nei locali indicati nelle relative Richieste di consegna, emesse in allegato all'Ordinativo di Fornitura.

I termini di Consegna decorrono dalla data di ricezione di ciascuno Ordinativo di Fornitura, trasmesso via e-mail certificata.

L'Appaltatore è tenuto a rispettare il termine massimo per la consegna dei Prodotti di **7 (sette) giorni** decorrenti dalla data di riscontro dell'Ordinativo di Fornitura, salvo diverso accordo scritto tra le Parti. L'Appaltatore può chiedere la proroga del termine di consegna per cause di forza maggiore, debitamente comprovate da valida documentazione ed accettata dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà in questi casi darne comunicazione scritta all'Amministrazione entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza, o per ritardo nella comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuale ritardo verificatosi nella consegna da parte dell'Appaltatore.

Per i prodotti di cancelleria non previsti nell'Allegato A, ma presenti sul catalogo dell'Appaltatore, che la Stazione Appaltante potrebbe richiedere come previsto al precedente punto 2 i tempi massimi di consegna verranno concordati al momento della richiesta e confermati in fase d'ordine.

La firma apposta sul D.D.T all'atto del ricevimento della fornitura indica la mera consegna dei Prodotti. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di accertare, entro il massimo di 30 giorni dalla data di consegna della merce, l'effettiva quantità e qualità dei Prodotti consegnati.

Nel caso di difformità qualitativa (es. mancata corrispondenza per marca e modello, integrità del confezionamento e/o dell'imballaggio esterno, tra Prodotti richiesti e consegnati, Prodotti viziati o difettosi) e/o quantitativa in eccesso tra Ordinativo di Fornitura e quanto consegnato dall'Appaltatore, anche se rilevate a seguito di prove e utilizzi successivi rispetto alla data del D.D.T., la Stazione Appaltante invierà una contestazione scritta all'Appaltatore, attivando la pratica di reso.

L'Appaltatore s'impegna a ritirare, senza alcun addebito, entro 7 (sette) giorni decorrenti dalla ricezione della "Comunicazione della pratica di reso", i Prodotti non conformi e/o in eccesso,

concordando con la Stazione Appaltante le modalità di ritiro e sostituzione degli stessi, pena l'applicazione delle penali di cui al precedente art.1.7.

Al positivo completamento dell'attività di ritiro dei prodotti non conformi e/o in eccesso e della loro relativa sostituzione, ove necessario, l'Appaltatore dovrà redigere un apposito "Verbale di reso", in contraddittorio con AGECON, riportante almeno le informazioni seguenti:

- data di comunicazione della pratica di reso
- ragioni della contestazione
- attestazione dell'avvenuta sostituzione/ritiro dei Prodotti

Nel caso in cui i Prodotti resi siano già stati fatturati, l'Appaltatore dovrà procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito dovranno riportare chiara indicazione della fattura a cui fanno riferimento.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevi che la quantità dei Prodotti consegnati sia inferiore alla quantità ordinata, la consegna sarà considerata parziale e l'Appaltatore dovrà provvedere a completare la fornitura entro massimo **7 (sette) giorni** dalla consegna parziale.

L'Aggiudicatario, ai fini della stipula dell'Appalto, dovrà comunicare il nominativo del Responsabile della fornitura, che assumerà il ruolo di interfaccia dell'Appaltatore nei confronti della Stazione Appaltante.